



REGOLAMENTO FORMULA ITALIA 2019

(approvato C.F. del 5 aprile 2019)

Le competizioni della Formula Italia sono riservate ai ragazzi/ragazze da 8 a 12 anni (2011 – 2007) provenienti da Società e dalle Scuole Motonautiche riconosciute dalla F.I.M..

Gli atleti partecipanti alle gare devono essere in possesso della **licenza** conduttore (tessera conduttore) valida per l'anno in corso, e di esonero da parte dei genitori o dai tutori (MANLEVA). I ragazzi/ragazze devono essere accompagnati alle manifestazioni da un **istruttore giovanile FIM** che dovrà rispondere presso il Commissario Generale del comportamento dei suoi atleti, sia durante la gara sia nel parco alaggio.

GARE REGIONALI (e interregionali)

Per essere omologate devono avere la partecipazione di minimo 7 piloti partiti.

CAMPIONATO ITALIANO

Il Campionato Italiano si svolgerà a condizione che vengano effettuate delle gare regionali (e/o interregionali) in almeno 10 Regioni.

Il Campionato Italiano per essere omologato deve avere la partecipazione di almeno 2 Regioni e di minimo 9 piloti partiti.

Possono partecipare al Campionato Italiano solo gli atleti che hanno effettuato almeno una gara a livello regionale e/o interregionale.

ART. 1 CATEGORIE E ETA'

I ragazzi vengono suddivisi in 3 categorie:

- 1^a Categoria 8/9 anni (2011- 2010) (gommoni 6/8 cv con istruttore)
- 2^a Categoria 10/11anni (2009 – 2008) (gommoni 15 cv. con istruttore)
- 3^a Categoria 12 anni (2007) (gommoni 15 cv. senza istruttore)

Le categorie sono determinate dall'età del ragazzo al 31 dicembre dell'anno relativo.

ART. 2 CATEGORIE E IMBARCAZIONI

- **I piloti della 1^a categoria (8/9 anni) insieme ad un istruttore** usano gommoni tipo RIB (chiglia rigida) con guida a barra, con motore fuoribordo con potenza minima di 6 hp e massima di 8 hp, equipaggiate con due cordini di sicurezza separati (uno per il ragazzo e uno per l'istruttore) aventi la funzione di interrompere il funzionamento del motore in caso di emergenza.
- **I piloti della 2^a categoria (10/11 anni) insieme ad un istruttore** usano gommoni di tipo RIB (chiglia rigida), equipaggiate con volante, un cordino di sicurezza (per il ragazzo) avente la funzione di interrompere il funzionamento del motore in caso di emergenza, con motore fuoribordo con potenza minima di 10 hp e massima di 15 hp e dotate di sedili per i piloti.



- **I piloti della 3^ categoria (12 anni) usano, senza istruttore** i gommoni di tipo RIB (chiglia rigida), equipaggiate con volante, un cordino di sicurezza (per il ragazzo) avente la funzione di interrompere il funzionamento del motore in caso di emergenza, con motore fuoribordo con potenza minima di 10 hp e massima di 15 hp e dotate di sedili per i piloti.

Le imbarcazioni ed i motori certificati per le competizioni devono corrispondere alle seguenti caratteristiche:

- lunghezza fino ad un massimo di 3,6 metri
- larghezza fino ad un massimo di 1,7 metri

ART 3 PESO DEGLI ATLETI

Al momento della registrazione, la pesatura del pilota deve essere effettuata.

La bilanciatura dei pesi di piloti per mezzo del peso addizionale deve essere fatta per ogni classe.

Statistica di peso medio previsto:

1^ categoria (8/9 anni) peso Kg. 32

2^ categoria (10/11 anni) peso Kg. 40

3^ categoria (12 anni) peso Kg. 52

Tutti i piloti con un peso inferiore a quello previsto devono portare a bordo dell'imbarcazione tanta zavorra fino al raggiungimento del peso minimo richiesto.

La zavorra va posizionata vicino al pilota (a poppa).

Eludere di portare la zavorra a bordo, quando è dovuta, comporta la squalifica.

ART 4 ABBIGLIAMENTO GARA

E' obbligatorio il casco di colore arancione, giubbotto salvagente omologato abbigliamento sportivo e scarpe ginniche.

ART 5 NUMERI PERSONALI

Quando si effettua la procedura di registrazione, ogni partecipanti riceve un numero personale.

E' obbligatorio che il pilota indossi il numero durante la gara ed è responsabile dello stesso.

ART 6 BANDIERE

Le bandiere sono l'unico mezzo di comunicazione tra la Direzione Gara ed il pilota.

Il pilota è tenuto a conoscerne il significato.

Tutte le bandiere utilizzate devono avere una dimensione minima di cm. 100 x 80.

Colore e significato:

- Verde - Partenza
- Gialla - Pericolo sul circuito/Prestare attenzione
- Rossa - Stop immediato della gara / prove
- Scacchi B/N - Termine gara /Traguardo

ART. 7 PERCORSO GARA - BOE

Il percorso di gara, come da grafico, è formato da 6 boe:

4 boe arancio posizionate ai lati,

1 boa gialla posta in modo da formare una chicane

1 boa (a scacchi) posizionata al centro del rettilineo, in linea con la Direzione Gara per determinare la partenza e l'arrivo.

Lo sviluppo totale del campo gara deve avere una lunghezza minima di mt. 150.



ART 8 RIUNIONE PILOTI

Nel corso della riunione piloti, verranno impartite tutte le istruzioni relative allo svolgimento della gara e verrà effettuato il sorteggio dei piloti di ogni categoria per determinare l'ordine di partenza della fase di qualificazione.

Alla riunione piloti è obbligatoria la presenza di tutti i piloti iscritti e dei relativi istruttori.

In caso di assenza dell'istruttore i relativi piloti non saranno ammessi alla gara.

In caso di assenza di un pilota lo stesso sarà penalizzato con 2 secondi.

ART 9 SVOLGIMENTO GARA

Lo svolgimento della gara avviene con l'utilizzo di un solo gommone avente le caratteristiche richieste per ogni categoria di appartenenza.

Le prove delle 3 categorie sia di qualificazione, semifinale e finale si svolgono in 2 manche.

La 1^a categoria (con gommone 6/8 cv.) effettua 3 giri per ciascuna manche.

La 2^a e la 3^a categoria (con gommone 15 cv.) effettua 5 giri per ciascuna manche.

La somma dei tempi ottenuti nella prima e seconda manche determinano il tempo totale impiegato dal pilota per effettuare la gara.

Art. 9.1 - Prova del circuito

Prima di effettuare la gara, verrà effettuato un giro di prova del circuito per ogni partecipante.

Art. 9.2 - Partenze

- La partenza lanciata, la cui procedura verrà illustrata nel corso della riunione piloti, è data con un segnale acustico e l'esposizione della bandiera verde;
- La partenza da fermo, con il motore acceso, la marcia avanti inserita ed il motore al minimo, deve avvenire in linea con la boa (scacchi) posizionata al centro del rettilineo ed è data con un segnale acustico e l'esposizione della bandiera verde.

Nel caso di partenza anticipata da parte di un pilota, la stessa, sarà ripetuta immediatamente. Alla seconda falsa partenza il pilota responsabile viene penalizzato.

Art. 9.3 - Qualificazione

I piloti di ogni categoria eseguono le manche della fase di qualificazione.

I piloti di ogni categoria con i quattro migliori tempi partecipano alla semifinale.

Art. 9.4 - Semifinale

Viene svolta da due gruppi:

- Gruppo A : include i piloti con il 1^a e il 4^o tempo di ogni categoria
- Gruppo B: include i piloti con il 2^a e 3^a tempo di ogni categoria.

Art. 9.5 - Finale

- Partecipano alla finale per il primo posto i piloti vincenti del gruppo A e B.
- Partecipano alla finale per il terzo posto i piloti con gli altri due tempi (perdenti) del gruppo A e B.

Il tempo impiegato determina il vincitore e la posizione finale in classifica.

9.5 - Ripartenza

In caso di incidente, rottura dell'elica, guasto al motore o altra avaria riconosciuta come causale e non causata dal pilota, la prova, va ripetuta.

9.6 - Termine gara

Il termine della gara viene dato con un segnale acustico e l'esposizione della bandiera a scacchi. Al termine della prova, il pilota deve raggiungere il pontile ed attraccare in modo corretto, come stabilito dalle norme marinarie.

Nel caso di attracco violento, il pilota viene penalizzato.

ART. 10 - PENALITA' DI GARA

- sedersi sul tubolare del gommone e/o sporgersi da esso	5 secondi;
- rimanere in posizione eretta sul gommone (tentativo totale)	5 secondi;
- toccare la boa in virata	5 secondi;
- salto di boa	10 secondi
- errore nel percorso di circuito	5 secondi
- seconda partenza anticipata	10 secondi
- avaria volontaria al motore o all'imbarcazione	10 secondi
- non portare la zavorra a bordo quando è dovuta	SQUALIFICA
- attracco scorretto contro il pontile (urtare)*	10 secondi

* Definizione di urto:

si giudica che una barca ha urtato il pontile, se colpisce il pontone e rimbalza indietro di oltre 300 mm. (distanza come il diametro del tubo) entro 1 secondo.

ART. 11 RESPONSABILITA'

Il comportamento antisportivo da parte dell'istruttore della Società comporta una penalità di 5 secondi ai propri piloti .

Il comportamento antisportivo da parte del pilota comporta una penalità di 5 secondi.

Art. 12 PUNTEGGIO / CLASSIFICA

Il punteggio è dato ai piloti secondo il seguente sistema:

1°	900	11°	87	21°	57	31°	27
2°	800	12°	84	22°	54	32°	24
3°	700	13°	81	23°	51	33°	21
4°	600	14°	78	24°	48	34°	18
5°	500	15°	75	25°	45	35°	15
6°	400	16°	72	26°	42	36°	12
7°	300	17°	69	27°	39	37°	9
8°	200	18°	66	28°	36	38°	6
9°	100	19°	63	29°	33	39°	3
10°	90	20°	60	30°	30	40°	1

Le classifiche devono essere esposte, mostrando l'orario di affissione, firmate dal Commissario Generale e dal Capo Cronometrista.



ART. 13 CRONOMETRAGGIO

E' previsto il cronometraggio del tempo da parte della F.I.C.r. ed è a cura del Comitato Organizzatore.

ART. 14 PREMIAZIONE

La partecipazione alla premiazione è obbligatoria per i partecipanti

L'eventuale assenza deve essere giustificata al Delegato della Commissione Giovanile.

Per i primi 3 concorrenti classificati coppa o medaglia .

Oggetto ricordo a tutti i partecipanti alla gara.

E' consigliabile indossare una divisa personalizzata (maglietta, polo e bermuda o tuta) del Team/Scuola di motonautica di appartenenza .

ART. 16 ASSICURAZIONE

L'assicurazione della manifestazione che comprende R.C. di legge e "alaggio e varo" è a carico della Federazione Italiana Motonautica, a condizione che tutte le persone coinvolte in suddette operazioni siano formalmente inquadrare dall'organizzatore tramite sottoscrizione di lettere d'incarico o contratti di prestazione d'opera con la descrizione della mansioni affidate.